Comune di Borgolavezzaro	Comune di Tornaco	Comune di Vespolate
Comune di Borgolavezzaro	Comune di Tornaco	Comune di Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018/2020

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"*Il processo di programmazione…si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

…L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"*I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica…*

…Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi…

…I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"*Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione…*

…In particolare il bilancio di previsione…deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione…"

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"*Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative…*

…Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione…".

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"*La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente…*

…In particolare, la SeS individua…le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato…".

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

"*La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere…*"

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"*Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)…*

…Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione…"

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale

e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il Governo nelle proprie valutazioni e previsioni ha ipotizzato per l'anno 2017 una crescita del PIL reale dell'1,1%. Ciò determinerà un presumibile riduzione del debito pubblico.

In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento; incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo lieve decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.

Se tale condizioni si verificheranno sarà possibile una riduzione dei vincoli finanziari che gravano sugli enti locali con una contestuale ripresa degli investimenti a fronte di politiche espansive.

Questa ipotesi è tenuta in considerazione nel presente documento e giustifica gli investimenti che l'Unione ha intenzione di realizzare.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Regione Piemonte - Documento di economia e finanza regionale 2017-2019)

Si riporta il testo di sintesi del documento di economia e finanza regionale 2017-2019:

“Nel periodo 2017-2019 la crescita dell’economia regionale proseguirebbe su un sentiero di moderata crescita, ad un tasso dell’1,3% nella media annua, un poco più elevato rispetto alla dinamica dell’anno in corso e alla media nazionale (+1,1%) nello stesso periodo. Il ciclo economico sarebbe ancora sostenuto dall’evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che si allineerebbero alla dinamica del PIL a cui si aggiungerebbe una più sostenuta dinamica degli investimenti, previsti in accelerazione lungo tutto l’arco di previsione, sostenuti dalla ripresa dell’economia, dalla crescita dei margini di profitto - favorita anche dalla debolezza dei corsi delle materie prime - e dalla salita del grado di utilizzo della capacità produttiva. La crescita delle esportazioni, infatti, subirebbe un rallentamento, in sintonia con la decelerazione del commercio mondiale, con un tasso di crescita in termini reali del 3,9%, anche in questo caso superiore al dato nazionale, ma meno elevato rispetto alla dinamica che ha caratterizzato gli anni dal 2010 ad oggi. Un cambio dell’euro meno favorevole contribuirà a questo risultato atteso, che denoterebbe, comunque la tenuta della competitività internazionale del sistema regionale. Infatti per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali prossima a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell’inflazione in progressiva accelerazione fino a di avvicinarsi al 2,5 nell’anno finale di previsione. All’aumento del reddito contribuirebbero tutte le componenti: redditi da lavoro e prestazioni sociali per abitante avrebbero una crescita di poco al di sopra dell’1% in termini reali mentre il risultato lordo di gestione (redditi da lavoro autonomo e profitti) aumenterebbero in misura più sostenuta, di 2,5 punti percentuali nella media annuale (in termini reali). In ripresa anche i redditi da capitale netti. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volta a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito. La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento dell’occupazione poco al di sotto dell’1% all’anno, comportando una riduzione sensibile del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi da oltre il 10% attuale al 7,5%). Ci si attende un rallentamento dell’assorbimento occupazionale nell’industria in senso stretto (in media nel triennio solo +0,3% all’anno) e una graduale e più intensa ripresa nel settore delle costruzioni (+0,7% medio annuo) quindi con un sensibile recupero di produttività per addetto in entrambi i settori, mentre i servizi riprenderebbero un trend occupazionale espansivo più accentuato.”

Per le singole aree di intervento si rinvia integralmente al documento di economia e finanza regionale reperibile all’indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/defr_2017_2019.pdf

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2014	2015	2016
Popolazione al 31.12	5075	5047	5061
Nuclei familiari	2123	2117	2126
Numero dipendenti			14

2.1.4Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2014	2015	2016
Frazioni geografiche	1	1	1
Superficie totale del Comune (ha)	5237	5237	5237
Lunghezza delle strade (km)	141.114	141.114	141.114

Strutture

Voce	2014	2015	2016
Asili nido			1
Scuole materne	3	3	3
Scuole elementari	2	2	2
Scuole medie	1	1	1
Impianti sportivi	3	3	3
Mense scolastiche	2	2	3
Strutture per anziani	2	2	2

Non si prevedono modifiche sostanziali per il triennio 2018/2020

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo alla data del 18/07/2017

C.d.R	Responsabile
SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA	RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI, PERSONALE E SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA	RESPONSABILE DEI SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA
SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO/TRIBUTI
SERVIZI DEMOGRAFICI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO, SERVIZI CIMITERIALI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale		In Servizio
D	**area tecnica**		1
C	**area tecnica**		1
B	**area tecnica**		2
A	**area tecnica**		2
D	**area vigilanza**		2
C	**area vigilanza**		1
D	**area economico-finanz.**		1
D	**area demografica-statistica**		1
C	**area demografica-statistica**		2
C	**area segreteria**		1
	TOTALE		14

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

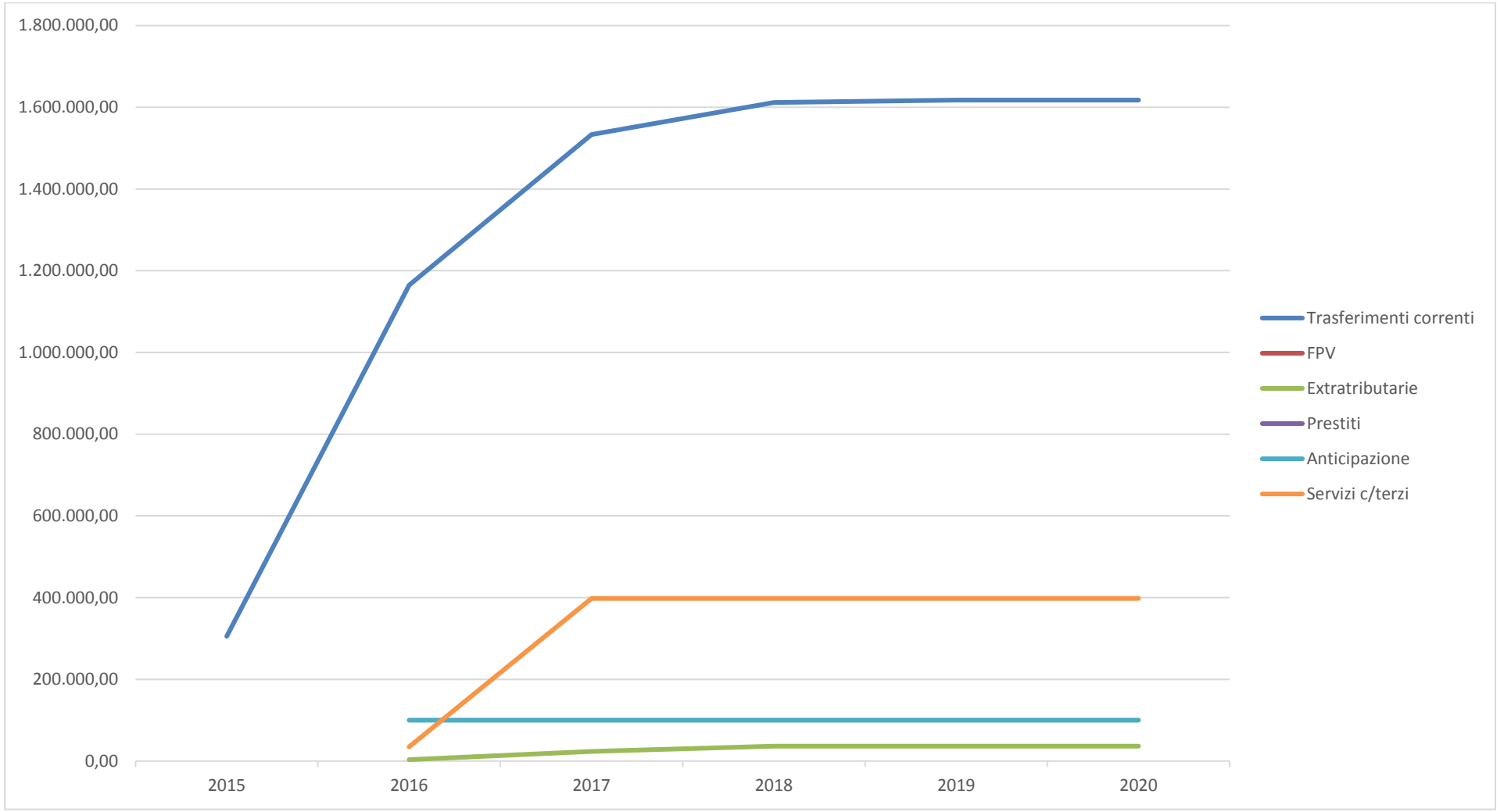
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

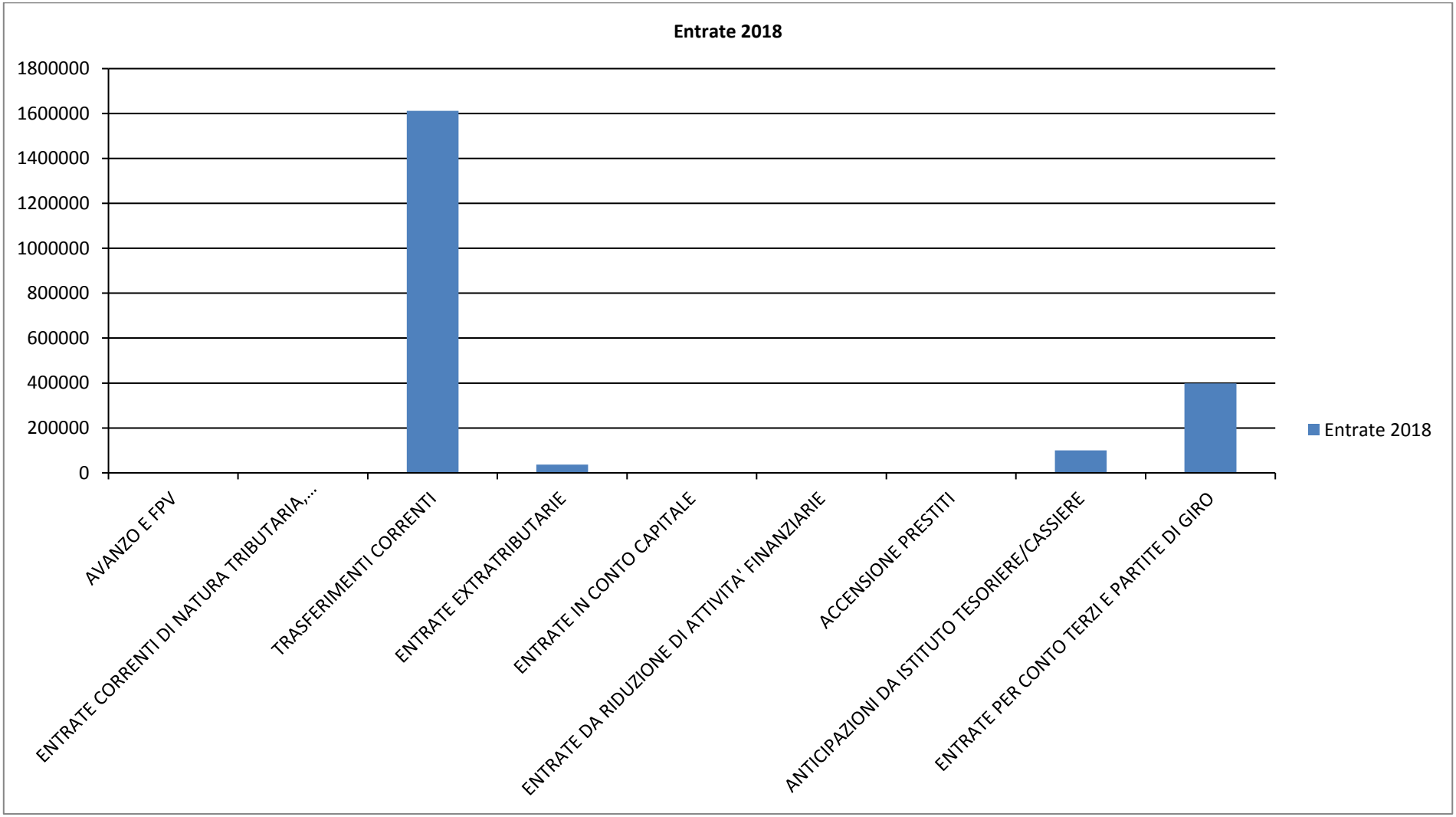
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Le previsioni del 2020 si considerano analoghe a quelle del 2019.

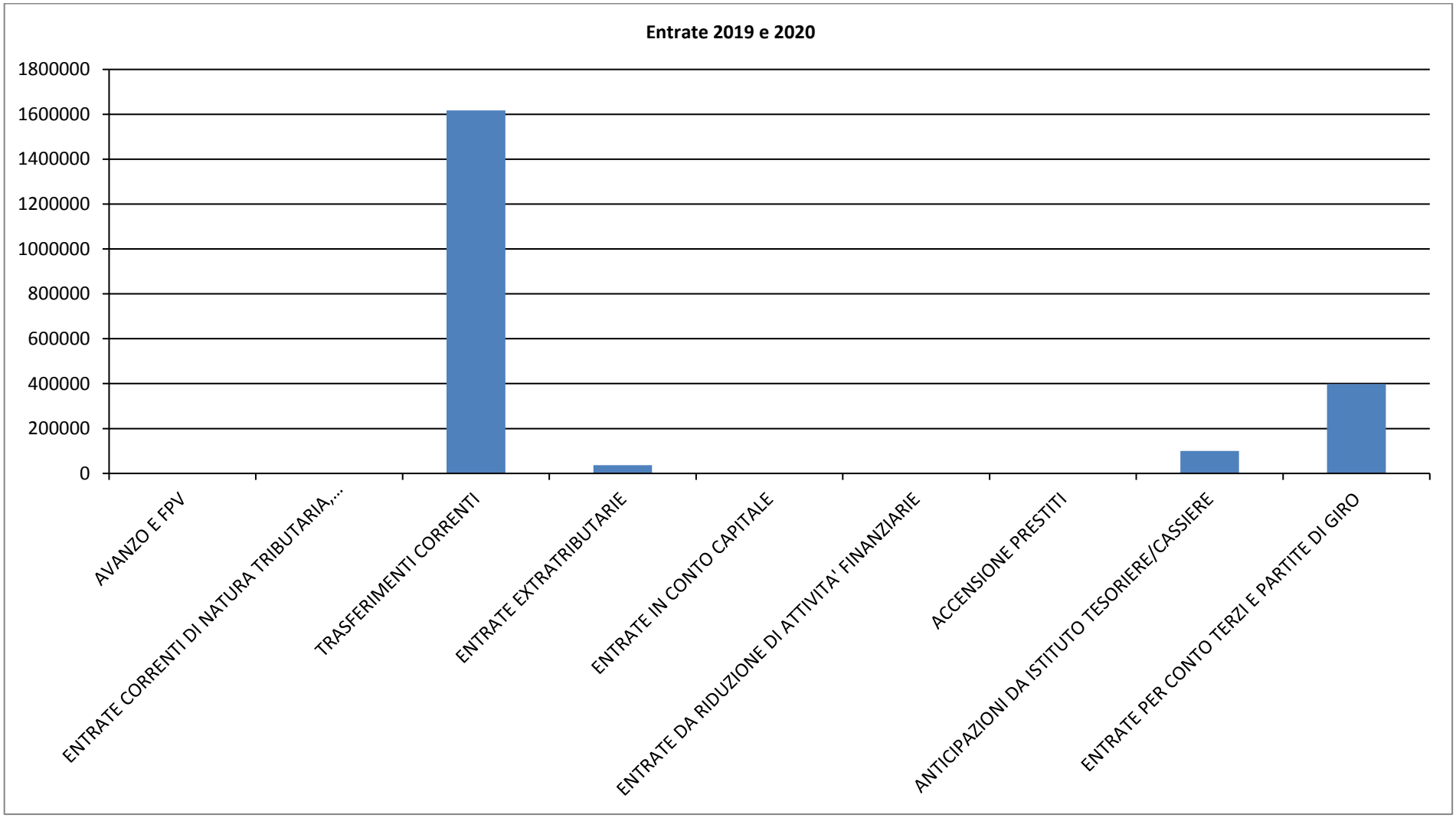
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
0		0,00	0,00	129.190,15	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	305.300,00	1.164.463,12	1.533.088,30	1.611.550,00	1.617.550,00	1.617.550,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	3.350,00	23.350,00	36.350,00	36.350,00	36.350,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	463.000,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	463.000,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	34.733,93	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00
TOTALE ENTRATE		**0,00**	**340.033,93**	**1.665.813,12**	**3.109.628,45**	**2.145.900,00**	**2.151.900,00**

Andamento Entrate 2015 – 2020



Ripartizione Entrate 2018 - 2020

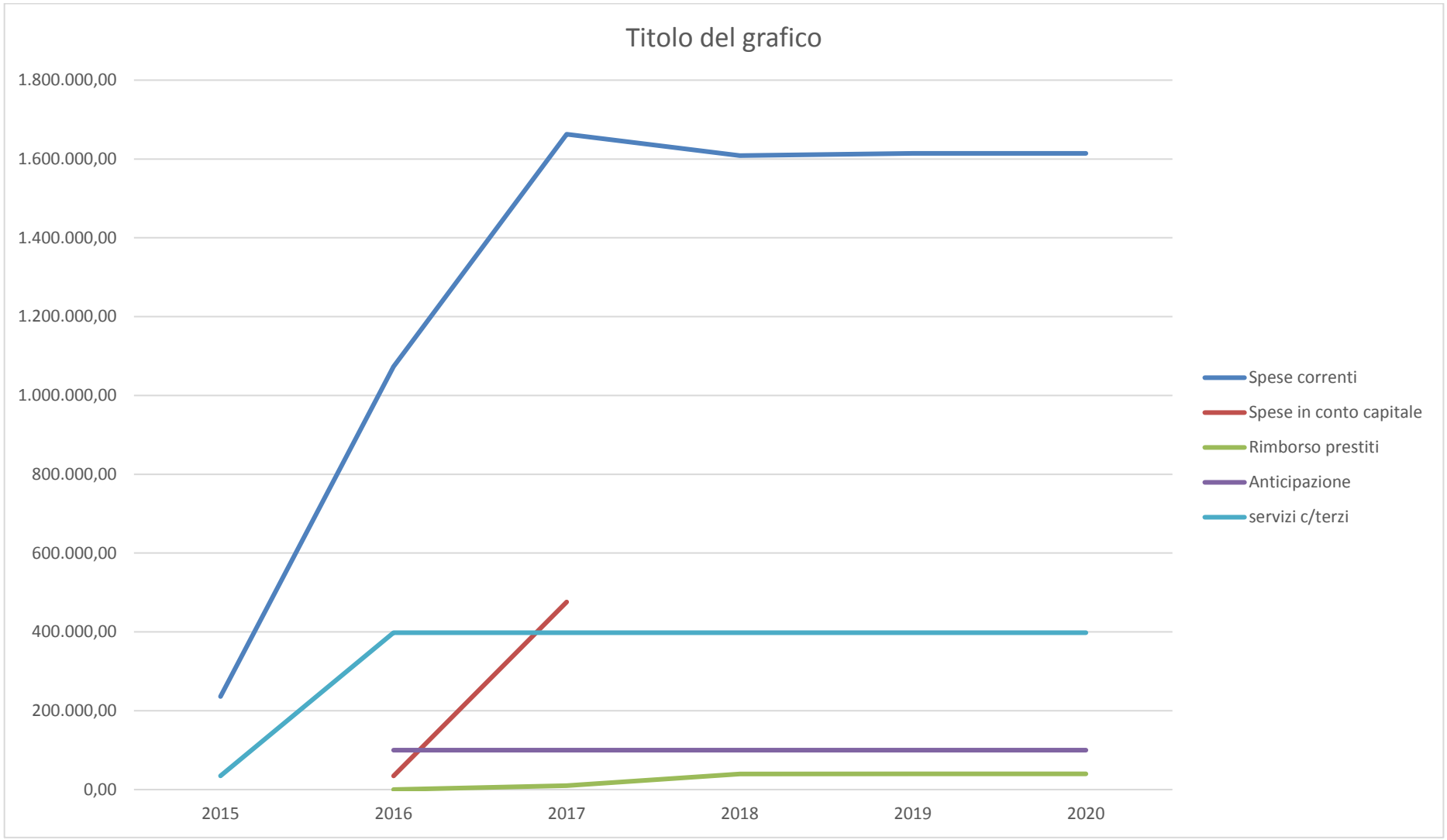



Entrate 2019 e 2020
1800000
1600000
1400000
1200000
1000000
800000
600000
400000
200000
0
AVANZO E FPV
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,...
TRASFERIMENTI CORRENTI
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
ENTRATE IN CONTO CAPITALE
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ACCENSIONE PRESTITI
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

2.2.4Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	236.155,55	1.073.005,84	1.662.708,65	1.608.500,00	1.614.050,00	1.614.050,00
2	Spese in conto capitale	0,00	34.580,20	475.919,80	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	463.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	10.000,00	39.400,00	39.850,00	39.850,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	34.733,93	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00
TOTALE SPESE		**0,00**	**270.889,48**	**1.605.586,04**	**3.109.628,45**	**2.145.900,00**	**2.151.900,00**

Andamento Spese 2015 -2020



Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	7.698,44	11.200,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	02 - Segreteria generale	24.906,83	69.300,00	117.700,00	142.950,00	142.950,00	142.950,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	39.706,46	122.244,89	588.801,11	137.500,00	137.500,00	137.500,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	1.200,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	21.148,09	48.944,00	94.400,00	124.900,00	130.900,00	130.900,00
	06 - Ufficio tecnico	8.240,83	106.578,60	150.106,70	159.150,00	159.150,00	159.150,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	36.391,38	113.148,72	93.150,28	99.100,00	99.100,00	99.100,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	8.399,78	40.232,20	28.967,80	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	14.000,00	18.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	10 - Risorse umane	13.702,29	39.432,48	274.099,71	119.800,00	119.800,00	119.800,00
	11 - Altri servizi generali	45.422,05	117.500,00	122.950,00	126.150,00	126.150,00	126.150,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**205.616,15**	**683.780,89**	**1.516.175,60**	**970.050,00**	**976.050,00**	**976.050,00**
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	30.539,40	111.605,15	149.052,85	144.400,00	144.400,00	144.400,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**30.539,40**	**112.605,15**	**149.052,85**	**144.400,00**	**144.400,00**	**144.400,00**
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	22.500,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	7.000,00	61.300,00	63.100,00	63.100,00	63.100,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**7.000,00**	**83.800,00**	**88.600,00**	**88.600,00**	**88.600,00**

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**21.000,00**	**21.000,00**	**21.000,00**	**21.000,00**
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	0,00	2.500,00	180.400,00	16.900,00	16.900,00	16.900,00
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**2.500,00**	**180.400,00**	**16.900,00**	**16.900,00**	**16.900,00**
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**46.500,00**	**46.500,00**	**46.500,00**	**46.500,00**	**46.500,00**
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	8.600,00	331.000,00	34.350,00	33.900,00	33.900,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	**0,00**	**8.600,00**	**331.000,00**	**34.350,00**	**33.900,00**	**33.900,00**
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	0,00	300,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**300,00**	**3.700,00**	**3.700,00**	**3.700,00**	**3.700,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	218.800,00	219.000,00	219.000,00	219.000,00	219.000,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.500,00	23.500,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**220.300,00**	**242.500,00**	**255.500,00**	**255.500,00**	**255.500,00**
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	**0,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0,00	4.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**4.000,00**	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	10.000,00	39.400,00	39.850,00	39.850,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**	**39.400,00**	**39.850,00**	**39.850,00**
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	34.733,93	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**34.733,93**	**398.000,00**	**398.000,00**	**398.000,00**	**398.000,00**	**398.000,00**
TOTALE SPESE		**0,00**	**270.889,48**	**1.605.586,04**	**3.109.628,45**	**2.145.900,00**	**2.151.900,00**

2.2.5Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

La maggior parte dei servizi offerti è gestita tramite affidamenti esterni.

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Non sono contemplati organismi partecipati.

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Di seguito è riportato uno stralcio dello Statuto da cui si evincono le motivazioni che hanno portato alla nascita dell'ente Unione Terre D'Acque e la "mission" che le amministrazioni dei comuni facenti parte hanno affidato al nuovo ente.

Motivazioni

- la legge 56/2014 ha introdotto significative innovazioni, soprattutto in materia di Unioni di comuni, oggi rese molto più flessibili per la libertà concessa nella definizione degli assetti degli organi di governo (riservati allo statuto) e per la semplificazione delle modalità di revisione dello statuto stesso (riservato alla decisione del Consiglio dell'Unione);

- si sta ulteriormente confermando, cioè, un quadro legislativo di riferimento che rende obbligatorio un percorso di associazionismo intercomunale per l'esercizio delle funzioni fondamentali e dei servizi ad esse afferenti, senza per altro incedere in approcci eccessivamente restrittivi, permettendo, cioè, la nascita di forme associative che rispettino l'identità dei singoli enti aderenti;

- si conferma il quadro normativo regionale, con la legge regionale 28-9-2012 n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali";

- il tema dell'associazionismo obbligatorio si pone pertanto in tutta la sua evidenza come un'emergenza di carattere istituzionale, gestionale ed organizzativo, stante il progressivo restringimento delle possibilità operative concrete dei comuni;

- i Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali, avevano già da lungo tempo aperto un tavolo di dialogo e di confronto al fine valutare l'opportunità di poter esperire percorsi condivisi di collaborazione

sovracomunale nell'ambito territoriale omogeneo, storicamente riconosciuto come Bassa Novarese, giusta precedente deliberazione giunta comunale n. 29 in data 21/2/2011 all'oggetto: "Esercizio Associato di funzioni. Ricognizione e determinazioni in merito" ;

- è stato valutata la necessità di mettere a punto modelli organizzativi efficaci e, nel contempo, in grado di valorizzare le risorse professionali esistenti, avendo l'obiettivo di accrescere la qualità e la quantità dei servizi resi ai cittadini e al territorio;

- che la proposta di gestione associativa che prevedeva lo sviluppo di un quadro articolato di attività in grado di condurre l'insieme dei Comuni alla definizione del modello organizzativo più funzionale era stata ritenuta la forma convenzionale in quanto tale forme permetteva agli enti partecipanti di raggiungere l'obiettivo istituzionale ed operativo senza vincolare in modo eccessivo gli enti stessi;

- che nel corso dei lavori di progettazione, e stante il lungo tempo di gestazione della proposta e di definizione del progetto, si sono evidenziate ulteriori, gravi problematicità di carattere organizzativo che avrebbero potuto trovare più efficace risposta con lo strumento di gestione associata dell'Unione di comuni e che, invece, non trovavano corrispondenza solutiva con quello della convenzione, prima fra tutte la tematica del personale;

- che, quindi, è stata effettuata un'analisi preliminare del percorso costitutivo di un'unione;

- che in questo quadro di riferimento, però, i Comuni di Garbagna Novarese, Nibbiola e Terdobbiate hanno ritenuto che prevalessero ancora ragioni di preferenza dello strumento convenzionale e, quindi che non fosse opportuna una loro partecipazione al progetto di costituzione di un'unione di comuni;

- che i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate hanno ulteriormente approfondito la conoscenza dello "strumento Unione", con la risultante che hanno condiviso l'orientamento di preferire questa forma associativa a quella della convenzione perché permette di affrontare con più efficacia soprattutto le problematiche connesse alla gestione dell'organizzazione e del quadro delle risorse umane pur mantenendo (grazie al modello dell'Unione diffusamisto) una forte autonomia decisionale degli enti aderenti

Mission

Sono obiettivi prioritari dell'Unione Terre d'acque:

a. migliorare la qualità dei servizi erogati nei comuni aderenti attraverso l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, impiegandole in forme unificate;

b. promuovere e concorrere allo sviluppo socioeconomico dei comuni aderenti all'Unione Terre d'acque, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale e compatibili con le risorse ambientali; a tal fine l'Unione Terre d'acque promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico, e le tradizioni culturali;

c. favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona.

UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

Sottosistema strategico	Descrizione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica
Giustizia	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito

	della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Trasporti e diritto alla mobilita'	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Sviluppo economico e competitivita'	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

	monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
Fondi ed accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Anticipazioni finanziarie	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.145.900,00	2.151.900,00	2.151.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**3.109.628,45**	**2.145.900,00**	**2.151.900,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.549.450,00	1.555.900,00	1.555.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	219.000,00	219.000,00	219.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	88.600,00	88.600,00	88.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	38.350,00	37.900,00	37.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	37.900,00	37.900,00	37.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	50.200,00	50.200,00	50.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	144.400,00	144.400,00	144.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**3.109.628,45**	**2.145.900,00**	**2.151.900,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;

e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

g) le variazioni di bilancio;

h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte delConsiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ;

i) Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Sono ricomprese in tale programma:

- le spese relative all'acquisto di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza, che saranno comunque sempre più celebrate in ambito Unionale.
- Le spese relative al revisore del conto (l'attività di revisione è espletata dal revisore unico dell'Unione Terre d'Acque (deliberazione CC n° 4/2015).

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

La figura del Segretario Comunale è garantita attraverso una convenzione divenuta operativa il 1.1.2016 con i Comuni di: Borgolavezzaro e Tornaco. La ripartizione degli oneri prevede il 40% in carico al Comune di Borgolavezzaro, il 40% al Comune di Vespolate ed il rimante 20% in capo al Comune di Tornaco. Il costo è in carico al comune di Borgolavezzaro quale ente capo-convenzione

Sono comprese in tale programma:

- le spese relative alle assicurazioni che passano totalmente incarico all'Unione dal 1.6.2017
- le spese relative all'acquisto di quotidiani e stampa specializzata
- le spese relative all'ufficio di segreteria
- le spese relative ali canoni delle macchine multifunzione (stampanti/fx/fotoc.)

- le spese relative ai canoni di linea ADSL (presumibilmente a partire da giugno 2017) tramite progetto con CSI Regione piemonte
- le spese relative ai canoni di telefonia mobile (presumibilmente a partire da giugno 2017)

Nel corso dell'esercizio saranno messi in campo interventi sul sistema informativo integrato dell'Unione con particolare riguardo a:

- Modalità cloud
- Protocollo informatico
- Atti amministrativi
- Gestione della WEBMAIL
- Servizi e-gov: albo pretorio
- Trasparenza Amministrativa integrati con il sistema di back office ed il portale comunale
- Pubblicazione sul portale file xml AVCP
- PAGO PA

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Sono previsti nel corso dell'esercizio, interventi sul sistema informativo integrato dell'Unione con particolare riguardo alla nuova release del sistema di contabilità.

Sempre a carico del bilancio dell'Unione Terre d'Acque, saranno riviste le dotazioni HW.

Sono comprese in tale programma:

- le spese relative al servizio di tesoreria (Tesoriere Comunale è il Banco Popolare Soc. Coop. Agenzia di Vespolate)
- le spese relative alla contabilità fiscale
- le spese di supporto e funzionamento dell'ufficio di ragioneria

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo	Equità fiscale e contributiva

Sono comprese in tale programma:

- le spese relative al funzionamento dell'ufficio tributi

Dalla revisione del sistema informatico si attende una maggiore capacità riguardo l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Obiettivo principale è l'elaborazione delle informazioni sulla capacità contributiva, e la creazione dei relativi archivi informativi.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Sono comprese in tale programma:

- piccole spese relative al patrimonio
- manutenzione ordinaria della locale caserma CC
- utenze idriche volturate all'unione
- utenze fornitura gas volturate all'unione
- assicurazioni (dal 1.6.2017)
- servizi di pulizia (da 1.5.2017)
- dal 2018 è prevista anche la spesa di conduzione caldaie degli immobili comunali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Sono comprese in tale programma:

- spese funzionamento uff. tecnico

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Sono comprese in tale programma:

- spese funzionamento ufficio anagrafe

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Sono comprese in tale programma:

- spese per assistenza informatica

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Sono comprese in tale programma:

- spese per i canoni sw del sistema integrato web based (protocollo, sistema documentale, gestionale, portale del cittadino, ecc.) e dei sw della polizia locale ed ufficio tecnico

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Sono comprese in tale programma:

- spese relative al fondo straordinari del personale
- spese relative al ticket mensa
- spese relative al responsabile del servizio di protezione e prevenzione RSPP
- spese relative alla formazione del personale
- spese relative ai rimborsi km
- spese relative al servizio di gestione del personale
- fondo risorse decentrate
- assicurazioni

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione dei mezzi (bolli, assicurazioni, manutenzione e carburante)
- vestiario personale
- quote associative
- assicurazioni mezzi e servizi

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo	Sicurezza e ordine pubblico

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione dei mezzi di polizia (bolli, assicurazioni, manutenzione e carburante)
- vestiario personale
- corsi di tiro
- spese relative a canile sanitario e canile rifugio per gli enti dell'unione

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo	Scuola n.a.c.

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla manutenzione edifici scuole materne
- utenze gas ed acqua scuole materne
- pasti

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo	Scuola n.a.c.

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla manutenzione edifici scuole elementari
- utenze gas ed acqua scuole elementari e medie
- cedole librarie
- pasti

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Sono comprese in tale programma:

- utenze gas ed acqua edifici dedicati (sale polifunzionali, biblioteche)

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Sono comprese in tale programma:

- utenze gas ed acqua aree sportive
- manutenzione giochi pubblici

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo	Territorio e mobilita' n.a.c.

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla commissione paesaggistica

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Operativo	Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione del verde
- spese idriche aree verdi

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo	Opere su strade ed arredo urbano

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla manutenzione ordinaria delle strade
- spese relative allo sgombero neve

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo	Ambiente n.a.c.

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione degli interventi di protezione civile
- assicurazioni
- visite mediche
- vestiario

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla quota dovuta al consorzio CISA 24
- CAF

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Sono comprese in tale programma:

- spese idriche aree comiteriali
- servizi cimiteriali (dal 2017 gestiti a livello unionale)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo Operativo	Interventi per la tutela del commercio

Sono comprese in tale programma:

- convenzione SUP con il comune di Trecate

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 03 - Sostegno all'occupazione

Obiettivo Operativo	Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Sono comprese in tale programma:

- convenzione sportello lavoro, giovani, immigrati con il comune di Trecate

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Fondi di riserva previsti calcolati secondo le % previste dalla normativa.

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Quota capitale dei mutui accesi.Tali quote saranno ristorate dai singoli comuni in base al fabbisogno di capitale stabilito all'apertura del mutuo.

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie	
Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	
Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Missione: 99 - Servizi per conto terzi	
Programma: 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	
Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

La normativa speciale sulle unioni di Comuni permette a questi di ottenere più facilmente fonti di finanziamento mediante capitale di prestito: ciò comporta che gli obiettivi strategici possano essere raggiunti mediante capitale di prestito. Inoltre la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione comporta un'ulteriore capacità finanziaria per l'ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico				Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	*2016 (Accertato)*	*2017 (Previsione)*		*2018*	*2019*	*2020*
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	305.300,00	1.164.463,12	1.533.088,30		1.611.550,00	1.617.550,00	1.617.550,00
TOTALE TITOLO 2		**305.300,00**	**1.164.463,12**	**1.533.088,30**		**1.611.550,00**	**1617.550,00**	**1.617.550,00**

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico				Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	*2016 (Accertato)*	*2017 (Previsione)*		*2018*	*2019*	*2020*
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	20.000,00		33.000,00	33.000,00	33.000,00
2	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	50,00	50,00		50,00	50,00	50,00
3	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	3.300,00	3.300,00		3.300,00	3.300,00	3.300,00
TOTALE TITOLO 3		**0,00**	**3.350,00**	**3.350,00**		**36.350,00**	**36.350,00**	**36.350,00**

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)		2018	2019	2020
1	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	463.000,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6		**0,00**	**0,00**	**463.000,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)		2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	100.000,00	100.000,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO 7		**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)		2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	32.521,77	375.000,00	370.000,00		370.000,00	370.000,00	370.000,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.212,16	23.000,00	28.000,00		28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE TITOLO 9		**0,00**	**34.733,93**	**398.000,00**		**398.000,00**	**398.000,00**	**398.000,00**

3.1.3 Nuovi obiettivi di finanza pubblica: il pareggio di bilancio

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge 243/2012 l'Unione non è soggetto al nuovo vincolo di finanza pubblica "pareggio di bilancio".

3.1.4 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2018/2020

1) L'art. 1 comma 539 della legge di stabilità 2015 ha apportato delle modifiche all'art. 204 del TUEL relativamente al limite di indebitamento che è diventato:

- 12% per l'anno 2011;
- 8% per gli anni dal 2012 al 2014;
- 10% a decorrere dal 2015.

Questi limiti si applicano ai comuni e anche agli altri enti locali del TUEL (Unioni di Comuni).

Il calcolo del limite di indebitamento si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi sulle operazioni di indebitamento, alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. L'Ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

DOTAZIONE ORGANICA

Sono previste n. 6 aree: area affari generali, area economico-finanziaria e tributi, area polizia locale, area servizi demografici e cimiteriali, area lavori pubblici, area edilizia privata e commercio.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder. Per il triennio 2018/2020 ad oggi non sono previste opere pubbliche. In sede di approvazione del bilancio unionale verrà aggiornata la programmazione degli investimenti.

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.